



VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI
27 ottobre 2023 ore 17.30
c/o Sala Consiliare – Comune di ALBINO

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione quota sociale anno 2023;
- 2) Varie ed eventuali.

Presenti:

Presidente CdA sig. Eugenio Borella
Direttore dott. Antonio Costantini
Componente CdA sig. Imerio Locatelli

Sindaco di Albino con delega al sig. Daniele Esposito
Sindaco di Alzano Lombardo, sig. Camillo Bertocchi
Sindaco di Aviatico con delega alla sig.ra Marica Carrara
Sindaco di Casnigo, sig. Enzo Poli
Sindaco di Cazzano Sant'Andrea con delega al sig. Giorgio Carrara
Sindaco di Cene, sig. Edilio Moreni
Sindaco di Colzate, sig.ra Adriana Dentella
Sindaco di Fiorano al Serio, sig. Andrea Bolandrina
Sindaco di Gandino con delega al sig. Guido Bertocchi
Sindaco di Gazzaniga, sig. Mattia Merelli
Sindaco di Leffe con delega alla sig.ra Silvia Beltrami
Sindaco di Nembro con delega alla sig.ra Floria Lodetti
Sindaco di Pradalunga, sig.ra Natalina Valoti
Sindaco di Ranica, sig.ra Mariagrazia Vergani
Sindaco di Selvino, sig. Maurizio Remo Acerbis
Sindaco di Vertova, sig. Orlando Gualdi
Sindaco di Villa di Serio con delega al sig. Francesco Cornolti
Comunità Montana Valle Seriana con delega al sig. Francesco Cornolti

Risultano assenti:

Sindaco di Peia

Il presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, sig. Eugenio Borella, apre l'Assemblea. Verifica la presenza, in proprio e per delega, dei soci rappresentanti la maggioranza del capitale sociale (18/19). Il presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea. I membri dell'Assemblea chiedono la disponibilità della dott.ssa Lara Carrara ad assumere le funzioni di segretaria verbalizzante. E' presente la dott.ssa Eva Chiodelli, nuovo revisore dei conti della Società, in sostituzione del dott. Luca Carrara.

Il presidente del CdA della Società, Eugenio Borella, prima di passare la parola al direttore per l'illustrazione di alcune note a margine del bilancio preventivo 2023, esprime alcune considerazioni ritenute doverose. Il bilancio preventivo 2023 viene presentato in ritardo, poiché già in fase di predisposizione del consuntivo era stata evidenziata una tendenza al rialzo dei costi. Il Presidente ricorda che lui stesso, in modo informale, ma in Assemblea dei Sindaci, aveva anticipato quali fossero le necessità economiche, quantificandole, per poter arrivare ad un bilancio in pareggio mantenendo il livello dei servizi, tenuto conto degli aumenti derivanti dall'inflazione, delle scelte fatte dall'Assemblea rispetto ai servizi diurni per la disabilità (ossia la deliberazione di non applicare aumenti Istat, come previsti dal regolamento, alla compartecipazione dell'utenza), della presa d'atto delle conseguenze economiche derivanti dall'esito dell'interpello all'Agenzia delle Entrate, della necessità di proseguire nell'implementazione dell'infrastruttura informatica. Nel ricordare che non sono state deliberate riduzioni dei servizi, il presidente evidenzia come il

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: ssvalseiana@bgcert.it	Comuni Soci: <i>Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio. Comunità Montana Valle Seriana</i>
---	--



mantenimento dei servizi attivi e i progressi organizzativi non siano realizzabili con meno o pari risorse rispetto al passato.

Il direttore della società, dott. Antonio Costantini, prende la parola e legge una nota, che ritiene di dover depositare agli atti per stabilire una cornice fattuale (documento allegato al presente verbale).

Il sindaco del Comune di Alzano Lombardo, Camillo Bertocchi, informa che congiuntamente agli assessori Francesco Cornolti del Comune di Villa di Serio e Floria Lodetti del Comune di Nembro, ha partecipato a due incontri dell'Ufficio di Piano al fine di poter meglio comprendere alcune voci di bilancio, per poter poi individuare quali aree di intervento debbano essere sottoposte ad una razionalizzazione. Riferisce come i sindaci, all'interno dei Comuni, siano abituati a dover effettuare dei tagli poiché il bilancio comunale deve risultare in pareggio, e così deve essere anche per quello della Società. La scelta definitiva delle aree da ridimensionare spetta quindi alla parte politica. Il sindaco Bertocchi prosegue poi citando una frase contenuta nella nota inviata dal segretario comunale del Comune di Casnigo, dott. Alberto Bignone, alla società e a tutti i comuni dell'Ambito: "La pretesa che l'interesse pubblico ad assicurare livelli di assistenza sia del tutto svincolato al principio di programmazione e di sostenibilità ex art. 81 e giustifichi interventi di soccorso finanziario a piè di lista è del tutto errato. Allo stesso modo alimentare a fine esercizio il contributo degli enti alla società, anche se assistito dalla deliberazione della conferenza d'Ambito, non solo non è ispirato a principi di sana gestione, ma risulta anche camuffare squilibri economici della Società [...]", ritiene quindi che nel processo qualcosa non abbia funzionato, e rispetto all'affermazione del presidente della Società "di aver accennato quale fosse il bisogno finanziario già in sede di approvazione del consuntivo", ritiene altresì che bisognasse essere chiari già da allora e iniziare ad intervenire effettuando tagli. Si aspettava da parte del Direttore della Società una relazione più incisiva e non il racconto di ciò che è stato fatto. Rispetto alle voci di spesa, pare evidente che le uscite inerenti le comunità minori, le comunità per persone con disabilità, il processo informatico devono essere garantite e pertanto, dovendo effettuare tagli, è necessario individuare quali siano i servizi che vengono richiesti alla Società ma che non ci si può più permettere. A tal proposito riferisce di aver inviato una nota, in modo informale, ai sindaci che vuole essere di supporto per offrire indirizzi utili al fine di ritrovarsi in futuro nella stessa situazione.

L'Assessore Francesco Cornolti del Comune di Villa di Serio, facendo seguito a quanto affermato dal collega di Alzano L.do, si chiede se si possa pensare che un singolo segretario comunale dia la linea e l'interpretazione esatta a tecnici e amministratori di tutti gli altri comuni, e soprattutto ritiene che la politica abbia un suo ruolo e compito ben preciso rispetto all'assunzione delle decisioni. Ritiene altresì che approvare un bilancio preventivo ad ottobre sia effettivamente inopportuno, ma assolutamente necessario, il bilancio va approvato in pareggio. Ritiene inoltre che la società, una S.r.l., non abbia mai gestito il bilancio nella stessa modalità con cui viene gestito nei Comuni, dove si sa in tempo reale com'è la situazione della spesa. Questa diversità di gestione, che non ha consentito alla Società di fare una previsione veritiera rispetto alle spese impreviste, offre una chiara giustificazione al versamento di quanto necessario per realizzare un bilancio in pareggio. Dal 2024 quindi la Società dovrà essere organizzata in analogia ai comuni, che operano con missioni, capitoli e programmi, in modo da avere costantemente sotto controllo la spesa. Nei Comuni i capitoli di bilancio devono sostanziare il preventivo di spesa e poi successivamente si opera attraverso delle variazioni di bilancio, che permettono di arrivare a fine anno con tranquillità. La Società deve assumere come metodologia quella dei Comuni e ritiene necessario strutturare a breve il bilancio preventivo per l'anno 2024. Per questo chiede ai Sindaci di essere disponibili a fare anche più riunioni per capire come va il bilancio della Società, trattandosi di un bilancio di più di 6 milioni di euro. Nel chiedere alla società una svolta, chiede che anche i Sindaci siano più presenti, per permettere alla società di funzione e all'Ambito di essere quello che è sempre stato in passato rispetto all'offerta di servizi. Ricorda ai colleghi che la società e i comuni sono la stessa cosa, non parti contrapposte. Riferisce che il Comune di Villa di Serio ha già messo a bilancio i 3,00 € per il 2023.

L'assessore del Comune di Albino, Daniele Esposito, condivide con quanto affermato da Cornolti rispetto alla necessità che, già dal 2024, sia necessario operare come nei comuni, garantendo i servizi obbligatori e quindi effettuando tagli altrove. Ritiene altresì necessario lavorare anche sulle entrate e affrontare il tema della compartecipazione dell'utenza alla spesa per trasporto per persone con disabilità. Per quanto riguarda la seduta odierna, l'avv. Esposito, chiede che venga verbalizzato che i 3,00 € pro capite, che portano alla quota del fondo a 36,50 €, siano una tantum, e che quindi non saranno più presenti nel prossimo bilancio. Inoltre chiede che l'incremento dei costi sia giustificato dalla quantificazione dei costi imprevisti manifestati successivamente all'approvazione dell'incremento della quota capitaria di 1,50 €, a giugno 2023. Riferisce altresì che il Comune di Albino si aspetta che per il 2024 sia effettuato un lavoro di contenimento dei costi.

Il sindaco di Vertova, Orlando Gualdi, afferma che cercherà di trovare i 3,00 € necessari, pur avendone al momento a disposizione solo 1,50 €. Afferma altresì che da tre anni si è proceduto chiedendo un incremento del fondo e che

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
*Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano,
Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga,
Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino,
Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana*



SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA srl

Ente attuatore del Piano sociale di zona
C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161



questa situazione non è più sostenibile; ritiene che, se non vi è la possibilità di permettersi tutti i servizi erogati, ad oggi, o vi è l'intervento di qualche altro soggetto (Regione o Stato), oppure ritiene necessario garantire soltanto i servizi obbligatori. Ribadisce che nel 2024 non ha nessuna possibilità di integrazione del fondo.

L'assessore del Comune di Nembro, Floria Lodetti, nel condividere buona parte delle cose che sono state dette, sottolinea la necessità dichiarata da Cornolti che la politica sia più presente rispetto alla gestione della società. Riguardo al bilancio di previsione del 2024 riferisce che vi è già una proposta in fase di definizione da parte dell'Ufficio di Piano rispetto ai tagli da effettuare, la medesima verrà sottoposta all'Assemblea dei Sindaci il 15 novembre p.v. Il 7 novembre p.v. è previsto un incontro di condivisione tra l'Ufficio di Piano e gli amministratori interessati alla condivisione della proposta.

Il sindaco del Comune di Gazzaniga, Mattia Merelli, afferma che non può essere approvato un bilancio da parte della politica senza avere l'approvazione dei tecnici. Dà lettura di una dichiarazione di voto, in allegato, che il Comune di Gazzaniga chiede venga messa a verbale. Inoltre il Comune di Gazzaniga, sin da ora, dichiara di non essere disponibile a nessun incremento del fondo sociale rispetto agli attuali 33,50 € pro capite. Per quanto riguarda i bilanci comunali la metà di novembre è già tardi per avere un'ipotesi diversa di fondo sociale, inoltre dall'analisi da lui effettuata, solo rispetto agli affari generali, evidenzia che con una struttura di spazi e personale simile al Comune di Gazzaniga, la società spende il doppio di quanto spende il Comune di Gazzaniga. Riferisce che i dipendenti del Comune si chiedono perché i dipendenti della società debbano essere dei privilegiati e si chiede anche se, nelle altre aree, ci siano analoghe situazioni di sperpero.

Il sindaco del Comune di Ranica, Mariagrazia Vergani, ricorda che l'aumento di 1,50 € era stato approvato, ma che tutti erano consapevoli che sarebbe stata necessaria una seconda deliberazione di almeno ulteriori 5,00 € per mantenere fede alla programmazione. Ritiene che l'interruzione dei servizi, come è accaduto per i TIS, non sia corretta. Non si può arrivare ad una situazione nella quale i cittadini che arrivano prima accedono ai servizi e chi arriva dopo resta fuori o resta a carico del Comune; questo causerebbe uno squilibrio nei rapporti fra i comuni (fra chi arriva prima e chi arriva dopo) e una crepa nel sistema mutualistico. Va individuata una modalità organizzativa che ponga rimedio a questa distorsione. Concorda sul fatto che il 15 novembre p.v. sia già troppo tardi per l'approvazione del bilancio preventivo 2024. Quindi, se si conferma che il fondo rimane a 33,50 €, la società e l'Ufficio di Piano dovranno indicare cosa tagliare e l'Assemblea dei Sindaci dovrà definire delle priorità. Il Sindaco Vergani ritiene altresì che i comuni abbiano un margine di manovra per mettere a bilancio 1,00 o 2,00 € in più che poi, qualora non venissero utilizzati sulla sovra-comunalità, potranno essere rimessi a disposizione dai capitoli comunali da cui sono stati attinti. Se non si arriverà a 34,00-35,00 € per il 2024, è necessario dirsi che ci saranno servizi che verranno interrotti ed è necessario saperlo perché, per quanto riguarda il Comune di Ranica, ci sarà la necessità di inserire nel bilancio comunale quelle cose che non verranno più garantite dalla sovra-comunalità.

L'assessore Cornolti definisce l'obiettivo del gruppo di lavoro che dovrà stabilire che cosa è possibile garantire con l'attuale budget di 33,50 € e poi indicare che cosa si potrebbe fare con 1,00-2,00 € in più, poi ciascun Comune deciderà cosa ritiene di poter fare nel proprio Comune.

Il sindaco di Pradalunga, Natalina Valoti, chiede che si faccia un "bagno di realtà" e che quindi oggi si esca da questa Assemblea con l'importo già fissato per il 2024.

Il sindaco Bertocchi conferma che per il Comune di Alzano la quota resta fissata a 33,50 € pro capite.

Il sindaco di Vertova, Orlando Gualdi, conferma lo stesso concetto e ribadisce la necessità di garantire soltanto i servizi obbligatori.

Il sindaco di Casnigo, Enzo Poli, sostiene che non si possa prescindere dal parere tecnico che viene espresso, l'1,50 € chiesto a giugno è stato considerato opportuno. Chiede il motivo per cui il bilancio di previsione inviato a settembre aveva un disavanzo di 480.000,00 € che poi sono diventati 140.000,00 € per poi chiedere un incremento di 3,00 € a fronte di un disavanzo di 280.000,00 €. Ritiene che ci sia un problema di programmazione e di sostenibilità per cui il Comune di Casnigo si astiene dalla votazione dei 3,00 € e chiede un documento che espliciti le motivazioni che stanno alla base della richiesta di incremento per poter procedere al versamento richiesto.

Il presidente del CdA Borella afferma che sono tre anni che si rende necessario richiedere un aumento del fondo per sostenere la programmazione dell'Assemblea, perché gli aumenti non sono deliberati in maniera strutturale e quindi non sono aumenti sull'aumento precedente. La Società non ha dei fondi accantonati per poter intervenire sull'emergenza, ricorda pertanto ai soci com'era la situazione che questo CdA e il nuovo direttore hanno trovato al loro insediamento. Ricorda altresì che l'Assemblea, a giugno u.s., ha confermato l'incremento di 1,50 € senza la presentazione del bilancio preventivo perché, oltre ad avere difficoltà in tal senso, alcuni Comuni avevano già manifestato la loro impossibilità ad effettuare versamenti maggiori che già erano necessari.

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana



SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA srl

Ente attuatore del Piano sociale di zona
C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161



Rispetto all'intervento di Casnigo, il vicesindaco Esposito, afferma che l'Assemblea delibererà a maggioranza e che eventuali astensioni dovranno comunque procedere al versamento dei 3,00 €; precisa che il preventivo non è stato deliberato precedentemente perché i comuni non avevano gli stanziamenti per procedere e che quindi si era concordato di rinviare, poi c'è stata l'estate e si arrivati ad oggi.

L'assessore del Comune di Leffe, Silvia Beltrami, afferma che anche per il Comune di Leffe è un problema versare 3,00 € anche se una tantum, pertanto il Comune si impegna a farlo ma evidenzia l'impossibilità per il 2024.

Il Sindaco del Comune di Colzate, Adriana Dentella, afferma di avere un doppio problema, premesso che il Comune di Colzate si trova in difficoltà amministrative, non può in nessun modo effettuare scelte di bilancio diverse, e quindi pertanto dovrà astenersi. Ciò non toglie che, a suo parere, presentare un bilancio preventivo ad ottobre sia una situazione inidonea e che i Comuni sono costretti a tagliare non solo gli asfalti ma anche i servizi sociali. Evidenzia altresì le perplessità del segretario comunale dott. Bignone, che la richiesta di incremento si possa configurare come soccorso finanziario da sottoporre alla Corte dei Conti.

Il direttore della Società, dott. Costantini, interviene per alcune risposte e precisazioni; chiede preliminarmente che le considerazioni rilasciate in questa e altre sedi, così come quelle espresse sulla chat dei Sindaci UTES (della quale fa parte dai tempi dell'emergenza Covid) verso la sua persona, si mantengano in limiti di urbanità, oltre che di attenzione. Rispetto all'asserzione che i dipendenti della società siano privilegiati, invita a visitare gli uffici e a venire a verificare in cosa consiste il lavoro delle assistenti sociali della Tutela Minori o delle educatrici dell'Area Disabilità. Evidenzia che l'aumento del Fondo a giugno non è stato deliberato a seguito di presentazione di conti, né è stato approvato in quella sede alcun preventivo o budget di sorta, men che meno indicato come consono a sostenere la programmazione con le somme stanziare. Quella di giugno è stata una deliberazione autonoma e politica dell'Assemblea. Fa notare che è stato infatti ricordato che a giugno l'Assemblea non ha deliberato il preventivo perché i comuni non disponevano degli stanziamenti. La Società era infatti pronta a proporre il preventivo di spesa per la programmazione voluta dall'Assemblea, ma l'Assemblea non ha ritenuto opportuno. Ciò evidenziato, la richiesta di presentare costi nuovi sopraggiunti dopo il giugno 2023 non ha quindi, a suo avviso, basi, né una dichiarazione in tal senso non rispecchierebbe la complessa realtà. Rispetto a quali costi si dovrebbero evidenziare questi sopraggiunti visto che a giugno nulla era stato prodotto? Nella nota letta e allegata sono invece riportati gli aumenti di costo assoluti subiti dai servizi residenziali per la disabilità e aumenti e nuovi accadimenti avvenuti dal marzo 2023 (assunto come data di riferimento). Evidenzia che i servizi in delega alla società, a differenza di quelli usualmente gestiti dai comuni, sono in larghissima misura servizi continuativi non interrompibili, né riducibili. Per esempio: i comuni gestiscono il trasporto scolastico, che inizia e termina ogni anno scolastico e quindi a settembre si può ridurre, per quanto penosamente. La società gestisce collocamenti in comunità o servizi su decreto del Tribunale e l'ospitalità di adulti con disabilità in comunità o centri diurni. Questi servizi non sono né interrompibili, né ridimensionabili (non si può togliere una persona con disabilità da una comunità per motivi di costo), pena grave danno alle persone e grande rischio di ricorsi giudiziari per i comuni, con relativo danno e/o spese di difesa. Quindi su questi servizi si è esposti al mercato, agli aumenti applicati dai gestori privati. Non si possono ridurre gli interventi e non si può mettere una base d'asta alle rette applicate da gestori privati di comunità e centri. A giugno 2023 la programmazione non era stata ridimensionata dall'Assemblea e quindi i servizi non erano stati chiusi o tagliati a inizio anno: i servizi non erano interrompibili. Queste e altre complessità, nonché alcuni benefici, voleva evidenziare la relazione del Direttore, non allungare la narrazione. L'unica opzione per la diminuzione della spesa, a servizi invariati, è un drastico aumento delle compartecipazioni del cittadino utente, sulle quali, e di nuovo rimanda alla nota, l'Assemblea ha già in parte operato e sulle quali ci sono rischi da valutare. Per applicare aumenti con decorrenza 2024, deve essere modificato il regolamento a dicembre 2023. C'è poi l'opzione riduzione della programmazione da parte dell'Assemblea, fin ora non operata. A questa, la Società darà seguito ove l'Assemblea decidesse, anche attraverso il sistema di controllo di gestione che, come si è cercato di dire, necessitava di premesse strutturali non semplici né immediate senza le quali si sarebbe andati, e si andrebbe, incontro a gravi danni. Il direttore trova a questo punto vitale, da parte dell'Assemblea, l'approvazione del preventivo 2024, con revisione della programmazione, il 15 novembre prossimo: senza il budget preventivo non è possibile strutturare il sistema di controllo.

L'assessore Cornolti riassume gli interventi affermando che l'unico Comune giustificato a non votare sia il Comune di Colzate e pertanto chiede che si proceda alla votazione.

L'assessore del Comune di Aviatico, Marica Carrara, afferma che anche per il suo Comune, è degna di essere considerata la nota del segretario comunale dott. Bignone. Il Comune di Aviatico metterà i 3,00 € ma non è più disponibile a versare per il prossimo anno quindi comunica l'intenzione di astenersi.

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
*Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano,
Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga,
Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino,
Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana*



SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA srl

Ente attuatore del Piano sociale di zona
C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161



Il Vice Sindaco del Comune capofila Albino precisa che, come ha sostenuto molte volte, chi si astiene o vota contro soccombe alla maggioranza e quindi, con l'unica eccezione di Colzate, gli altri comuni saranno tenuti al versamento, pena l'uscita dalla convenzione d'Ambito, che reputa un'ipotesi non ragionevolmente contemplabile.

Il sindaco di Casnigo conferma quindi la sua astensione con la disponibilità a versare i 3,00 € pro capite come una tantum.

Il sindaco di Fiorano al Serio, Andrea Bolandrina, concorda sulla necessità di deliberare l'aumento e chiede di sapere quanto prima quali sono le voci di costi che verranno tagliate per poter valutare dove inserirle nelle voci del bilancio comunale.

Il sindaco Vergani ribadisce la sua posizione rispetto al fatto che tutti dovrebbero prevedere un accantonamento per il 2024, accantonamento che potrebbe rappresentare un fondo di riserva per i Comuni per far fronte eventualmente ai tagli di eventuali servizi che ritorneranno nei Comuni.

L'Assessore Lodetti conferma che verrà fatto un lavoro per procedere ai tagli necessari.

Il presidente Borella, ricordando che il mandato del CdA scade ad aprile 2024, evidenzia l'enorme sforzo che è stato richiesto, vista la situazione trovata in Società.

Chiede quindi di procedere alla votazione dei 3,00 €.

Si delibera l'aumento di 3,00 €, una tantum, da aggiungere al fondo sociale di 33,50 € pro capite, con il parere favorevole dei soci presenti con l'astensione dei comuni di Colzate, Gazzaniga, Casnigo e Aviatico. Tutti i comuni verseranno i 3,00 € di aumento, tranne il Comune di Colzate, con l'accordo di tutti i soci, come motivato nella discussione.

Al termine della votazione, il Presidente chiude i lavori dell'Assemblea dei Soci alle ore 19.40.

Fatto, letto e sottoscritto

Albino, 27 ottobre 2023

La Segretaria verbalizzante
F.to Dott.ssa Lara Carrara

Il Presidente dell'Assemblea
F.to Eugenio Borella

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseariana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana

Alcune note a margine del preventivo 2023

Nella seconda metà dell'anno 2021, successivamente al cambio della direzione in società, il budget preventivo che era stato approvato prevedeva all'incirca 200.000,00 Euro (imponibile) di entrate aggiuntive rispetto agli anni precedenti, derivanti da maggiore compartecipazione dell'utenza alla spesa per la residenzialità delle persone con disabilità (Comunità e alloggi). La materia dell'abitare per le persone con disabilità è una di quelle di maggiore impatto sul bilancio e maggiore delicatezza nei rapporti con le persone.

La previsione era dovuta alla rilevazione, con ricognizione di un collega componente dell'Ufficio di Piano ed in raccordo con l'Ufficio di Piano, incaricato dall'Assemblea, effettuata prima dell'insediamento dello scrivente, di una mancata raccolta negli ultimi anni dei dati relativi all'utenza per l'aggiornamento delle capacità reddituali, e quindi delle compartecipazioni, dell'utenza stessa; mancate operazioni dovute all'aumentata complessità del sistema in rapporto alle carenze di personale amministrativo con idonee competenze di diritto amministrativo e tempo dedicato, nonché alla recente grave criticità complessiva determinata dal Covid nel nostro Ambito.

L'elaborazione del lavoro necessario e le comunicazioni all'utenza di quote di conguaglio così importanti (anche 10.000,00 Euro e più a persona), comunicate a fine anno per il periodo pregresso risalente a gennaio 2021, comportò lungo lavoro della struttura. Si tenga infatti presente che l'insediamento avvenne a luglio 2021; seguì l'estate; si dovette raccogliere dati dei singoli utenti e procedere ai calcoli personalizzati e poi incontrare singolarmente le persone (73 situazioni) per non far arrivare anonime lettere e quindi salvaguardare, oltre all'equilibrio delle persone e delle comunità dove erano ospitate, del bilancio. Si parla di equilibrio del bilancio perché un'operazione del genere, se non condotta con cura, rischiava di scatenare polemiche che potevano giungere a contenziosi con grave nocimento del bilancio stesso, contingente e futuro. Abbiamo invece oggi, su 73 situazioni, 3 con complessità da risolvere, delle quali solo una con avvocati attivi.

Nel 2021, a dicembre, venne modificato il regolamento regolante la materia, e nel corso del 2022 si procedette ad incontri degli assistenti sociali comunali con raccolta della documentazione, trasmissione alla società, incontri individualizzati con familiari, amministratori di sostegno e gestori delle comunità e sottoscrizione di accordi individualizzati. E' stato insomma introdotto un nuovo sistema di compartecipazione dell'utenza, sulla base delle effettive capacità e con l'introduzione della soglia di accesso alla compartecipazione sotto i 25.000,00 euro di patrimonio mobiliare del cittadino con disabilità. Questi passaggi hanno necessitato anch'essi di incontri e spiegazioni rassicuranti, nel garantire che "I comuni dell'Ambito Valle Seriana non lasceranno mai sole le persone". Questa frase, spesa da chi scrive con le persone, non è retorica, né ricerca di benevolenza da parte di chi ascolta, ma un elemento chiave di verità per i cittadini: quando incontravo le persone e spiegavo che l'Assemblea aveva deliberato che prima di ricevere il sostegno economico dei comuni bisognava consumare il conto corrente dei loro figli, figlie, sorelle, fratelli con disabilità fino a che non avessero avuto più di 25.000,00 Euro sul conto corrente, e poi dicevo loro che il regolamento chiedeva di dichiarare le pensioni sociali per capire quanto potevano contribuire, queste mamme, padri, fratelli e sorelle mi esponevano la loro preoccupazione dicendo che quei soldi erano stati messi via per le future difficoltà e per quando i loro familiari fossero diventati anziani e magari loro non ci fossero più stati. Era in quel momento che io garantivo loro che l'Assemblea aveva deliberato non per privare i loro cari delle sostanze, ma per sorreggere un sistema che non li avrebbe lasciati soli nel momento del bisogno.

Questa operazione, che reputo densa di senso nell'approccio alle persone e nel sostegno finanziario al sistema, ha portato dal 2021 una minor spesa di circa 200.000,00 Euro annui, che quindi, da allora vengono, pagati dalle persone con disabilità e non più dai comuni.

Quindi: la priorità operativa della direzione è stata aumentare le entrate per bisogni non sopprimibili (le persone con disabilità in comunità), facendo l'operazione in maniera da non provocare traumi umani e/o giudiziari.

Nel 2023, a causa del bisogno sempre crescente, per quantità e qualità, nonché dell'aumento di rette e costi gestionali (aumenti ISTAT, contratti del personale, utenze, costo della vita) queste aree di intervento hanno poi visto l'esplosione di costi complessivi. Aumenti portati a suo tempo all'attenzione dell'Assemblea.

Qui di seguito i costi complessivi dei servizi residenziali, mettendo in parallelo 2022 e 2023.

RSD – Residenze Sanitarie per persone Disabili (dettaglio singoli utenti)

	Costo		TOT 2022	Costo		TOT 2023	AUMENTO
xx	€ 65,00	365	€ 23.725,00	67,00 €	365,00	24.455,00 €	730,00 €
xx	€ 73,22	365	€ 26.725,30	75,39 €	365,00	27.517,35 €	792,05 €

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano,
Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga,
Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino,
Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana

XX	€ 56,00	365	€ 20.440,00	58,00 €	365,00	21.170,00 €	730,00 €
XX	€ 65,00	365	€ 23.725,00	67,00 €	365,00	24.455,00 €	730,00 €
XX	€ 73,22	365	€ 26.725,30	75,39 €	365,00	27.517,35 €	792,05 €
XX	€ 59,00	365	€ 21.535,00	59,00 €	365,00	21.535,00 €	- €
XX	€ 73,22	365	€ 26.725,30	75,39 €	365,00	27.517,35 €	792,05 €
XX	€ 59,00	365	€ 21.535,00	59,00 €	365,00	21.535,00 €	- €
XX	€ 55,00	365	€ 20.075,00	55,00 €	365,00	20.075,00 €	- €
XX	€ 73,22	365	€ 26.725,30	75,39 €	365,00	27.517,35 €	792,05 €
							5.358,20 €

CSS – Comunità Socio Sanitarie (dettaglio singoli utenti)

	Costo		TOT 2022	Costo		TOT 2023	AUMENTO
XX	€ 89,25	365,00	€ 32.576,25	95,24 €	365	€ 34.760,78	€ 2.184,53
XX	€ 73,10	365,00	€ 26.681,50	78,21 €	182,50	€ 14.274,15	€ 10.614,47
XX				126,15 €	182,50	€ 23.021,83	
XX	€ 102,80	365,00	€ 37.522,00	109,683 €	365,00	€ 40.034,30	€ 1.118,00
XX	€ 106,62	365,00	€ 38.916,30	115,28 €	365,00	€ 42.077,02	€ 3.160,72
XX	€ 108,68	365,00	€ 39.668,20	115,95 €	365,00	€ 42.322,30	€ 2.654,10
XX	€ 70,46	365,00	€ 25.717,90	76,72 €	365,00	€ 28.004,08	€ 2.286,18
XX	€ 80,17	365,00	€ 29.262,05	85,79 €	365,00	€ 31.311,53	€ 2.049,48
XX	€ 80,85	235,00	€ 18.999,75	84,893 €	235,00	€ 19.949,74	€ 949,99
XX	€ 95,03	130,00	€ 12.353,90	101,966 €	130,00	€ 13.255,52	€ 901,62
XX	€ 113,40	365,00	€ 41.391,00	117,60 €	365,00	€ 42.924,00	€ 1.533,00
XX	€ 89,25	365,00	€ 32.576,25	95,24 €	365,00	€ 34.760,78	€ 2.184,53
XX	€ 76,29	365,00	€ 27.845,85	81,407 €	182,50	€ 14.856,69	€ 7.027,98
				109,683 €	182,50	€ 20.017,15	
XX	€ 78,75	365,00	€ 28.743,75	111,899 €	181,00	€ 20.253,63	€ 7.226,70
				85,418 €	184,00	€ 15.716,82	
XX	€ 98,61	365,00	€ 35.992,65	107,96 €	365,00	€ 39.405,77	€ 3.413,12
XX	€ 89,25	365,00	€ 32.576,25	95,24 €	365,00	€ 34.760,78	€ 2.184,53
XX	€ 102,80	105,00	€ 10.794,00	109,683 €	105,00	€ 11.516,72	€ 722,72
XX	€ 80,39	365,00	€ 29.342,35	86,86 €	365,00	€ 31.702,44	€ 2.360,09
XX	€ 102,80	78,00	€ 8.018,40	109,683 €	78,00	€ 8.555,27	€ 536,87
XX	€ 41,10	236,00	€ 9.699,60	42,483 €	235,00	€ 9.983,51	€ 1.965,11
XX	€ 89,25	365,00	€ 32.576,25	95,24 €	365,00	€ 34.760,78	€ 2.184,53
XX	€ 77,68	365,00	€ 28.353,20	86,03 €	365,00	€ 31.399,67	€ 3.046,47
XX	€ 94,50	365,00	€ 34.492,50	94,50 €	365,00	€ 34.492,50	€ 0,00
XX	€ 102,80	130,00	€ 13.364,00	109,683 €	130,00	€ 14.258,79	€ 894,79
XX	€ 89,25	365,00	€ 32.576,25	112,035 €	365,00	€ 40.892,78	€ 8.316,53
XX	€ 89,25	365,00	€ 32.576,25	95,24 €	365,00	€ 34.760,78	€ 2.184,53
							€ 71.700,53

RSA – Residenze Sanitarie Assistenziali (dettaglio singoli utenti disabili)

	Costo		TOT 2022	Costo		TOT 2023	AUMENTO
XX	€ 60,70	365,00	€ 22.155,50	64,00 €	365,00	23.360,00 €	1.204,50 €
XX	€ 51,00	365,00	€ 18.615,00	51,00 €	365,00	18.615,00 €	
XX	€ 60,70	365,00	€ 22.155,50	64,00 €	365,00	23.360,00 €	1.204,50 €
XX	€ 55,50	365,00	€ 20.257,50	59,50 €	365,00	21.717,50 €	1.460,00 €

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatice, Casnigo, Cazzano,
Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga,
Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino,
Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana

3.869,00 €

Alloggi protetti (dettaglio singoli utenti)

	Costo		TOT 2022	Costo		TOT 2023	AUMENTO
XX				94,500 €	342,00	32.319,00 €	32.319,00 €
XX	€ 81,52	365	€ 29.754,80	81,512 €	365,00	29.751,70 €	- 3,10 €
XX	€ 31,07	365	€ 11.340,55	33,149 €	121,67	4.033,07 €	758,65 €
XX				33,149 €	243,33	8.066,14 €	
XX	€ 72,03	365	€ 26.290,95	76,860 €	365,00	28.053,90 €	1.762,95 €
XX	€ 700,00	12	€ 8.400,00	700,000 €	12,00	8.400,00 €	- €
XX	€ 52,50	365	€ 19.162,50	56,018 €	365,00	20.446,39 €	1.283,89 €
XX	€ 89,25	365	€ 32.576,25	89,25 €	365,00	32.576,25 €	- €
XX	€ 92,38	307	€ 28.360,66	92,38 €	103,33	9.545,83 €	276,83 €
			€ 0,00	92,38 €	206,67	19.091,66 €	
XX	€ 97,31	315	€ 30.652,65	97,31 €	105,00	10.217,97 €	1,26 €
XX			€ 0,00	97,31 €	210,00	20.435,94 €	
XX	€ 84,00	96	€ 8.064,00	89,250 €	106,00	9.460,50 €	1.396,50 €
XX	€ 81,50	365	€ 29.747,50	81,51 €	365,00	29.751,70 €	4,20 €
XX	€ 84,00	64	€ 5.376,00	89,25 €	120,00	10.710,00 €	5.334,00 €
XX	€ 86,10	365	€ 31.426,50	86,10 €	365,00	31.426,50 €	- €
							43.134,18 €

Ora: nonostante un aumento dei costi 2023 su 2022 della residenzialità per la disabilità, il bilancio di previsione dell'Ambito vede una stabilità della spesa 2023 su 2022. Questo vuol dire che, oltre alla minor spesa iniziata nel 2021, gli aumenti di 124.061,91 Euro registrati sul 2023 sono stati interamente assorbiti dalla compartecipazione dell'utenza (dal gennaio 2023 viene anche applicato un adeguamento ISTAT automatico alla compartecipazione delle famiglie).

Per completezza, rispetto all'area disabilità, si riportano gli aumenti della quota sociale sui servizi diurni (centri diurni per la disabilità). Su questi servizi si ricorda che, per deliberazione dell'Assemblea, l'utenza non ha subito adeguamenti ISTAT e quindi gli interi aumenti sono rimasti a carico del bilancio della Società, e quindi dei comuni.

Servizi diurni – CDD e CSE - Sintesi

	Costo/giorno		N° UTENTI 2023	N° GG	TOT 2022	TOT 2023	AUMENTO
	2022	2023					
CDD	44,41 €	47,39 €	75	235	782.726,25 €	835.248,75 €	52.522,50 €
PT	28,86 €	30,80 €	3	235	20.346,30 €	21.714,00 €	1.367,70 €
CSE	64,82 €	76,18 €	19	235	289.421,30 €	340.143,70 €	50.722,40 €

La direzione della società ha ritenuto, nell'ambito del mandato triennale alla guida di una Srl, con le risorse umane e competenze disponibili (le competenze di diritto amministrativo presenti in Società oggi sono solo quelle dello scrivente, mentre è ineludibile il bisogno di dotarsi di una struttura per il controllo di gestione) di dare priorità all'importante azione di relazione, mantenimento della pace sociale in area disabilità e aumento della richiesta all'utenza e quindi riduzione della spesa su 3 annualità (2021, 2022, 2023); nel contempo ha ritenuto di dover porre in essere l'importante implementazione infrastrutturale in materia documentale (protocollo, gestione del personale, istanze on line del cittadino) ai fini di efficienza e certezza dei diritti. Prioritario è stato anche il lavoro, in corso, di costante risposta al debito informativo e supporto documentale ad ATS, Regione, Ministeri, con richieste che da

quest'anno stanno arrivando per gli anni 2017 e seguenti. Ancora, e analogamente, gli adempimenti in materia di trasparenza. E molte altre attività affini.

Non si entra qui nel merito, per brevità, del grande tema della gestione dell'ottimizzazione dei fondi e dei bandi; basti dire che dal 2017 gli ambiti lombardi dibattono sulla sopravvenuta, sempre crescente, complessità nella gestione dei fondi, che funzionano non più, come in passato, per assegnazione di budget che poi l'Ambito poteva destinare a finanziamento indistinto dei servizi per la propria programmazione, ma, negli ultimi anni, per finanziamento di singole misure destinate a specifiche tipologie di utenti (con dettagli e distinguo), il che ha negli ultimi anni enormemente complessificato la programmazione, la gestione, la rendicontazione.

Men che meno, perché si rinvia alla relazione annuale delle attività, si parlerà del lavoro di sostegno alle persone fatto su delega dei comuni.

Quanto sopra per significare che le attività narrate, e altre che saranno espresse in sede di relazione di fine mandato, sono apparse necessariamente propedeutiche alle ulteriori, definitive strutturazioni utili alla miglior pianificazione come richiesta dai comuni alla S.r.l., che si ritiene obiettivo dell'anno 2024.

Seguono tabelle di riepilogo di spese e aggravii intervenuti in corso d'anno.

Con osservanza

Albino, 27/10/2023

Il Direttore
Costantini

Ulteriore Incremento costi in corso anno area minori

Comunità mamma con bambino e educative

	NOTE	Unità	Periodo dal	Periodo al	Costo	Q.tà	Totale IVATO
xx		Giorno	16/05/2023	31/12/2023	€ 60,00	230	14.490,00 €
xx		Giorno	16/05/2023	31/12/2023	€ 55,00	230	13.282,50 €
xx	50%	Giorno	09/03/2023	31/08/2023	€ 42,50	176	7.480,00 €
xx	50%	giorno	09/03/2023	31/08/2023	€ 42,50	176	7.480,00 €
xx	50%	giorno	01/09/2023	31/12/2023	€ 48,50	122	5.917,00 €
xx	50%	giorno	01/09/2023	31/12/2023	€ 48,50	122	5.917,00 €
xx		giorno	09/03/2023	31/12/2023	€ 85,00	306	26.010,00 €
xx	50%	giorno	05/06/2023	31/12/2023	€ 42,50	210	8.925,00 €
xx	50%	giorno	05/06/2023	31/12/2023	€ 42,50	210	8.925,00 €
xx		giorno	12/08/2023	31/12/2023	€ 110,00	142	16.401,00 €
xx		giorno	12/08/2023	31/12/2023	€ 58,00	142	8.647,80 €
xx		corpo	20/09/2023	24/09/2023	€ 890,00	1	934,50 €

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano,
Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga,
Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino,
Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana

xx		giorno	12/06/2023	31/12/2023	€ 90,00	203	19.183,50 €
xx	50%	giorno	01/10/2023	31/12/2023	€ 65,00	92	6.279,00 €
xx	50%	giorno	01/04/2023	31/12/2023	€ 56,00	275	16.170,00 €
xx							€ 166.042,30

Centri diurni

	Unità	Periodo dal	Periodo al	Costo	Q.tà	Totale IVATO
xx	Mese	01/06/2023	31/12/2023	€ 1.200,00	7	8.820,00 €
xx	mese	16/10/2023	31/12/2023	€ 1.000,00	2,5	2.625,00 €
xx	mese	17/07/2023	31/12/2023	€ 135,00	5,5	779,63 €
xx	giorno	25/05/2023	30/06/2023	€ 62,00	9	585,90 €
xx	giorno	01/08/2023	31/12/2023	€ 60,00	66	4.158,00 €
xx	giorno	05/05/2023	31/12/2023	€ 60,00	102	6.426,00 €
						€ 23.394,53

Assistenza educativa in ospedale

	Unità	Periodo dal	Periodo al	Costo	Q.tà	Totale IVATO
xx	ora	05/03/2023	31/05/2023	€ 15,00	1897	29.877,75 €

Area disabilità

	Data Ingresso/Avvio progetto Utente	Data chiusura progetto (se prevista)	Servizio	TOT
xx	23/01/2023	31/12/2023	Abitare disabilità Maturato a posteriori	32.413,50 €
xx	01/04/2023	31/12/2023	Abitare disabilità	4.118,02 €
xx	01/10/2023	30/09/2024	Abitare disabilità	270,00 €
xx	01/10/2023	30/09/2024	Abitare disabilità	236,97 €
xx	01/08/2023	31/12/2023	Abitare disabilità	10.283,36 €
xx	01/07/2023	31/12/2023	Abitare disabilità	5.160,46 €
xx	01/07/2023	31/12/2023	Abitare disabilità	4.793,06 €
xx	01/04/2023	31/12/2023	Abitare disabilità	23.823,25 €
xx	18/06/2023	31/12/2023	Abitare disabilità	8.295,67 €
xx	01/09/2023	30/09/2024	Abitare disabilità	4.672,60 €
xx	01/07/2023	31/12/2023	Abitare disabilità	2.756,32 €
xx	01/07/2023	NO TERMINE	Abitare disabilità	1.512,48 €
xx	01/05/2023	31/05/2023	Diurni	649,46 €
xx	01/06/2023	31/12/2023	Diurni	3.321,20 €
xx	14/03/2023	31/12/2023	Diurni	167,92 €
xx	15/05/2023	30/04/2024	Diurni	6.774,91 €
xx	01/04/2023	31/12/2023	Sostegni e indennità	1.134,00 €
xx	01/04/2023	31/12/2023	Sostegni e indennità	756,00 €
xx	27/03/2023	31/12/2023	Sostegni e indennità	360,00 €
xx	26/04/2023	10/12/2023	Sostegni e indennità	420,00 €
xx	01/03/2023	23/07/2023	SADH	1.015,88 €
xx	01/08/2023	31/08/2023	SADH	270,90 €



SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA srl

Ente attuatore del Piano sociale di zona
C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161



SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL

xx	01/07/2023	31/12/2023	SADH	1.219,05 €
xx	01/03/2023	30/04/2023	SADH	129,15 €
xx	01/03/2023	31/12/2023	SADH	516,60 €
xx	15/05/2023	31/12/2023	SADH	4.767,00 €
				119.837,75 €

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
*Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano,
Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga,
Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino,
Vertova, Villa di Serio.*
Comunità Montana Valle Seriana

DICHIARAZIONE DI VOTO COMUNE DI GAZZANIGA

Questo Ente comprende bene le ragioni sottese alle richieste finanziarie della Società, e non intende sottrarsi al finanziamento di spese che risultano indispensabili per garantire servizi imprescindibili per le categorie deboli della popolazione del nostro territorio.

Non può tuttavia evitare di far notare come tale richiesta sottintenda un evidente soccorso finanziario, che può essere dato solo rispettando precise disposizioni normative, che nel caso di specie sono contenute nel testo unico sulle società partecipate, il decreto legislativo 175 del 2016.

In particolare le norme ivi citate (art 14) non consentono aumenti di capitali o trasferimenti di ogni tipo se non a fronte della presentazione da parte della società di un piano di risanamento che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni.

A questo piano si dovrebbe accompagnare una relazione approfondita che spieghi in maniera chiara ed incontrovertibile le ragioni della crescita esponenziale della spesa destinata alla Società rispetto al budget preventivo, la quale, come noto, deve orientare tutte le sue scelte ad una logica di massima resa delle poche risorse disponibili, soprattutto in un momento di particolare e difficile congiuntura economica, dove ogni amministrazione locale ed i relativi uffici stanno compiendo sforzi titanici per contenere la spesa pubblica senza ridurre i servizi per i terzi.

E' altresì auspicabile e imprescindibile un'attenta programmazione della spesa e un controllo oculato della stessa e di conseguenza tagli che si devono a nostro avviso in primis attuare, per esempio sulle spese amministrative, che appaiono – almeno ad un prima impressione e salvo ulteriori approfondimenti che richiederanno i nostri uffici – alte ed in costante aumento.

Per questa ragione la manifestazione di voto è **favorevole nel merito** della richiesta, quale una tantum, ma **non lo può essere per il modo** con cui la stessa è formulata, in quanto viola a nostro avviso, le normative preposte alla base della corretta gestione delle risorse pubbliche.

Inoltre.

Il Comune di Gazzaniga stante la difficile congiuntura economica e l'esponenziale aumento dei costi generali sin da ora dichiara di non poter in alcun modo sostenere, per gli anni futuri, un incremento del fondo sociale oltre al quello attuale (di euro 33.50) al netto pertanto dell'aumento proposto, che per noi investe natura straordinaria una tantum.

Il sindaco del Comune di Gazzaniga Mattia Merelli